

L'intervista

Bannon: giallo-verdi modello per Trump

«Nel nuovo Europarlamento sarà la Lega a dare le carte». Lo afferma Steve Bannon, ex consigliere di Trump, in un'intervista al Messaggero. Giubilei a pag. 10

**Il fronte sovranista**

L'intervista Steve Bannon

«Nel nuovo Europarlamento sarà la Lega a dare le carte»

►L'ex consigliere di Trump: patto con M5S ►«Alle prossime Europee serve una un modello anche per Donald e Sanders grande alleanza anti-establishment»

«Ne sono certo, la Lega in Italia ha già superato il consenso del

L'uomo che ha favorito la Rassemblement National in vittoria di Donald Trump alle elezioni americane e permesso peo con i principali partiti so- la nascita del governo vranisti che scardinerà il du- giallo-verde, ci accoglie polio franco-tedesco che ha go- in bermuda e camicia nella ter- vernato in Europa negli ultimi razza di un lussuoso hotel nel anni e darà finalmente vita centro di Roma che ha scelto co- all'Europa delle Nazioni. Un'al- me quartier generale del suo leanza che prenderà spunto soggiorno in Italia. Steve Ban- non è un fiume in piena e passa che ha fatto dell'Italia un labo- con rapidità dall'analisi della si- tuazione politica italiana alle prossime elezioni europee fino a citare il neoeletto presidente brasiliano Bolsonaro che giudi- ca, insieme a Matteo Salvini e Trump, «i principali politici mondiali difensori dei valori giudaico-cristiani», al suo fianco c'è il braccio destro Benjamin Harnwell che si sta occupando della realizzazione della scuola di sovranismo nella Certosa di Trisulti in provincia di Frosinone. Bannon è impaziente di incominciare, lo aspetta una giornata fitta di incontri.

Matteo Salvini ha annunciato che a metà aprile organizzerà a Roma una grande manifestazione con i principali partiti sovranisti europei in vista delle elezioni, crede che il suo progetto di "internazionale sovranista" sia realizzabile?

«Salvini ha una leadership straordinaria, è riuscito a trasformare la Lega da partito regionale a forza non solo nazionale ma a quello che negli Stati Uniti definiamo un worldwide brand, portando la Lega dal 5% a diventare il primo partito in Europa e che eleggerà il maggior numero di rappresentati al Parlamento europeo».

Addirittura?

die imprese e dal made in Italy - deve tornare ad essere competitiva fermando la fuga dei cervelli. La ricetta per produrre crescita è il taglio delle tasse favorendo gli investimenti e una maggiore deregolamentazione del mercato».

Questa però non è una visione economica antitetica a quanto proposto dal Movimento Cinque Stelle con il reddito di cittadinanza che è una misura assistenziale?

«Il reddito di cittadinanza alla lunga non è sostenibile, la crescita viene da meno burocrazia mettendo gli imprenditori in condizioni di lavorare pagando meno tasse».

In sostanza sta proponendo una Flat tax?

«La Flat tax non è la panacea di tutti i mali ma rappresenta un inizio importante, ne ho parlato con Armando Siri di cui già conoscevo il libro pubblicato qualche anno fa sull'argomento».

Qual è la sua opinione sull'altro partito sovranista italiano, Fratelli d'Italia, e sulla sua leader Giorgia Meloni?

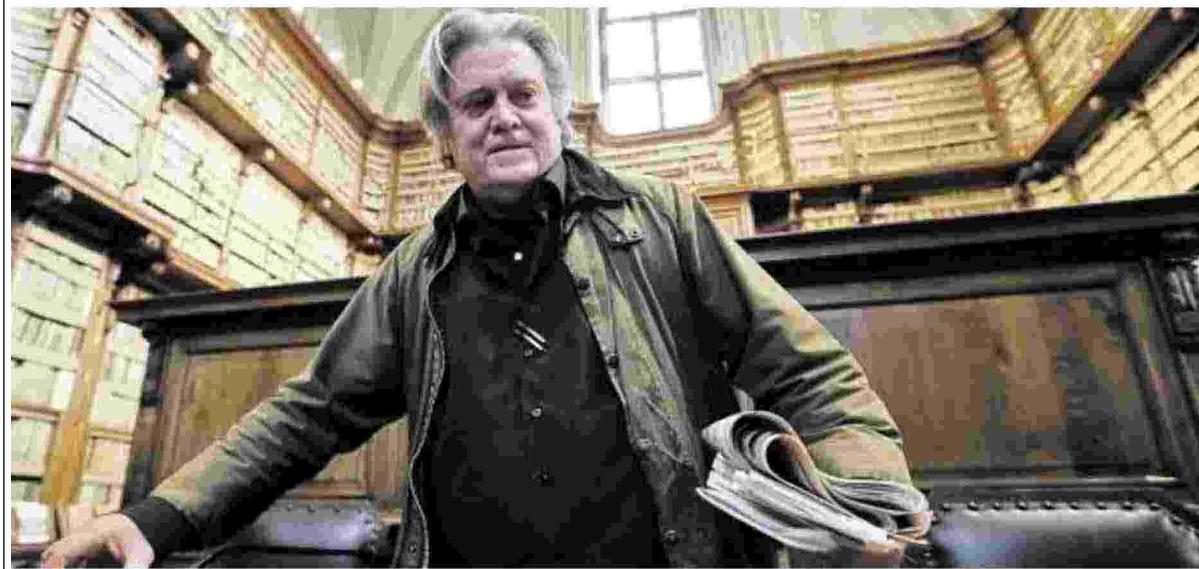
«Considero Giorgia Meloni una delle migliori politiche contemporanee, mi ha molto colpito quando l'ho incontrata e partecipato ad Atreju, la convention di Fratelli d'Italia a Roma a Settembre. Chi afferma che Fratelli d'Italia è un partito fascista dice fesserie, è un partito di patrioti che amano l'Italia».

Pensa sia possibile in futuro un'alleanza e un governo solo tra le forze sovraniste senza i populisti del Movimento Cinque Stelle?

«Ora la priorità sono le imminenti elezioni europee in cui si gioca il futuro del continente ed è necessario costruire una grande alleanza in chiave anti-establishment in cui l'Italia ha un ruolo centrale grazie al carisma e alla leadership di Matteo Salvini. Ciò che mi ha più colpito nella campagna elettorale delle passate politiche è la vicinanza tra il popolo italiano e Salvini e Di Maio, in opposizione ai burocrati che hanno distrutto l'economia italiana ed europea, uno schema che si dovrebbe riproporre anche il 26 maggio».

Francesco Giubilei

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ex consigliere politico di Donald Trump, Steve Bannon

